

Calano i precari e cresce l'occupazione

Cresce la buona occupazione

Rapporti attivati	I Trimestre		Variazioni 2015-2014	
	Anno 2015	Anno 2014	Absolute	Percentuali
Assunzioni a t. indeterminato	470.785	379.508	+ 91.277	+ 24,1%
Conversioni rapporti a termine	122.645	117.711	+ 4.934	+ 4,2%
Conversioni apprendistati	26.396	24.260	+ 2.136	+ 8,8%
Totale a tempo indeterminato	619.826	521.479	+ 98.347	+ 18,86%
Assunzioni a termine	811.097	843.214	- 32.117	- 3,8%
Assunzioni apprendisti	50.380	59.568	- 9.188	- 15,4%
Totale complessivo	1.481.303	1.424.261	+ 57.042	+ 4,01%

Fonte: Inps, elaborazione al 10 maggio 2015

Calano i precari e cresce l'occupazione. Nel I trimestre di quest'anno sono stati creati 57 mila posti di lavoro in più rispetto allo stesso periodo del 2014 (+4%), tutti in occupazione meno precaria cioè con il contratto a tempo indeterminato che batte apprendistato e contratto a termine. Le assunzioni e conversioni stabili, infatti, sono cresciute oltre 98 mila unità, mentre le assunzioni a termine e in apprendistato sono diminuite di oltre 41 mila unità. A fotografare la situazione occupazionale sulla base dei dati delle denunce mensili contributive (Uniemens) è l'Inps, nel consueto appuntamento con l'«Osservatorio sul precariato». È il secondo report, questo di maggio relativo al I trimestre 2015, dopo l'avvio del servizio da parte dell'Inps e che prevede la pubblicazione ogni 10 del mese, sul sito web (www.inps.it), di tabelle con gli aggiornamenti dei dati su rapporti di lavoro e retribuzioni. Come precisa l'Inps, i dati vengono elaborati sulla base degli archivi UniEmens (denunce contributive) relative ai lavoratori dipendenti, esclusi quelli del settore pubblico (gestione

ex Inpdap), dei lavoratori domestici e degli operai agricoli. La rilevazione fa riferimento a tutte le tipologie di rapporti di lavoro dipendente, inclusa la somministrazione e il lavoro intermittente.

Il report (sintesi in tabella) dice che nel I trimestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2014, sono aumentate le assunzioni a tempo indeterminato (+91.277) e che sono calati contratti a termine (-32.117) e apprendisti (-9.188). Sono cresciute pure le stabilizzazioni (cioè le conversioni a tempo indeterminato) dei rapporti a termine (+4.934) e dei rapporti di apprendistato (+2.136). Insomma cresce la buona occupazione, nel complesso, di 57.042 posti in più (+4,01%), con la quota di rapporti stabili passata dal 36,61% del I trimestre 2014 al 41,84% del I trimestre 2015. Infine, l'Inps spiega che sul complesso dei rapporti a tempo indeterminato instaurati (assunzioni e conversioni) nel mese di marzo 2015, soltanto il 57% fruisce dello sgravio triennale della legge di stabilità 2015.

Daniele Cirioli